

## *Colpo a Villanova. Lucca (Atletico Castenaso): «Non ne posso più»*

di ANGELA CARUSONE

– CASTENASO –

BORSONI da calcio, giacconi invernali, venti tute sportive, confezioni di detersivo, scarpe e attrezzi vari: è il bottino di alcuni malviventi che l'altra notte sono riusciti a intrufolarsi nell'impianto sportivo di Villanova di Castenaso. Nella frazione, in via Fratelli Bandiera, i ladri hanno fatto nuovamente razzia dopo aver rotto la rete di recinzione. I responsabili del furto sono entrati negli uffici amministrativi, negli spogliatoi e nella lavanderia rubando tutto quello che potevano: non solo capi d'abbigliamento lasciati da chi frequenta la società sportiva che gestisce l'impianto, ma anche detersivi e attrezzi da giardinaggio, lasciati in deposito per sistemare quotidianamente il campo da calcio.

SVARIATI i danni materiali, perché i malviventi hanno messo a soqquadro soprattutto gli spogliatoi. Ad accorgersi del furto con scasso sono stati i gestori dell'impianto, che solo al mattino hanno scoperto quanto accaduto. I ladri, infatti, approfittando del buio della notte hanno avuto il tempo di entrare in tutti i locali indisturbati.

«NON ne possiamo più – commenta Piero Lucca, presidente dell'Atletico Castenaso –. È il secondo furto che subiamo in una settimana, e quest'anno i ladri sono venuti già dieci volte. Hanno rotto i lucchetti, sono entrati in tutti i locali e nel bar dove hanno fatto anche uno spuntino, mangiando panini, e rubato una televisione. Hanno preso di tutto, e ogni volta siamo costretti a ricomprare l'abbigliamento sportivo perché non possiamo fare a meno delle nostre tute di rappresentanza – incalza -. È per questo che chiedo a chiunque veda delle persone camminare con delle tute blu, con scritto Atletico Castenaso, di avvisare subito noi o i carabinieri. La cosa assurda è che in due giorni hanno rubato anche otto confezioni di candeggina e detersivo. Non ne possiamo più, e non credo ci sia altro da aggiungere». Sugli ultimi due furti con scasso è stata presentata regolare denuncia e indagano i carabinieri della stazione di Castenaso.